



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Dante MonDA - Alfonso Volpi"

Via G. Oberdan n. 1 - 04012- Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Codice fiscale 80008560593

✉ ltic838007@istruzione.it pec ltic838007@pec.istruzione.it

🌐 www.icmonda-volpi.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Alla Piattaforma PNRR Scuola 4.0
Al sito /Albo
Amministrazione Trasparente**

OGGETTO: Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- Azione 1 – Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

**Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Codice avviso /decreto M4C1I3.2-2022-961 P-13355**

Titolo progetto "UNA SCUOLA NUOVA PER UN NUOVO FUTURO"

CUP: F54D22003540006

CIG: 9892341A08 - "DOTAZIONI DIGITALI"

DECRETO DI SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

La Dirigente Scolastica

- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il decreto legislativo 50/2016 cosiddetto Codice degli Appalti;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC e i relativi aggiornamenti;
- VISTO** in particolare l’art. 3 comma 3.7 che, in merito al superamento del principio di rotazione cita espressamente “ *La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;*
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- PRESO ATTO** che da ricerca comparativa in rete, l'operatore economico uscente ha per i prodotti indicati un costo competitivo rispetto a altri offerenti;
- CONSIDERATA** la solidità e l'affidabilità dell'operatore manifestatasi nella gestione di precedenti rapporti contrattuali;
- CONSIDERATA** la costante consulenza tecnica e le attività di formazione fornite in maniera attenta e puntuale alle esigenze di contesto (con particolare riferimento ai monitor interattivi acquisiti in un precedente rapporto contrattuale);
- RILEVATA** la necessità di acquistare gli stessi dispositivi elettronici con lo stesso operatore economico (con particolare riferimento ai monitor interattivi) al fine di creare condizioni di efficacia e praticità per gli interventi tecnici e manutentivi oltre che di continuità con le attività didattiche e formative/autoformative già poste in essere;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico uscente risponde in pieno a tutto quanto testualmente riportato nelle linee guida ANAC citate in precedenza in quanto:
- a) l'attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata di prodotti di interesse della scuola;
 - b) l'operatore economico affidatario uscente è in possesso per consegna immediata dei prodotti di interesse della scuola;
 - c) il precedente rapporto contrattuale si è chiuso con elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata;
 - d) il prezzo praticato risulta competitivo con la media dei prezzi di mercato proposti su MEPA e/o con la richiesta di offerte effettuata attraverso lo strumento "confronto di preventivi" su MEPA.

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE e di procedere con urgenza all'acquisto dei beni occorrenti con procedura di affidamento diretto all'operatore economico uscente, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Nunzia MALIZIA